Andrei Konchalowscky



Andrei Konchalowscky nasce il 20 Agosto 1937; cresce e s’istruisce a Mosca, città dalle ricche tradizioni teatrali e cinematografiche, in un ambiente familiare stimolante dal punto di vista culturale. Il bisnonno, Vasily Surikov fu un grande pittore russo, autore di quadri storici tragici; il nonno, Piotr Konchalowky, pittore anch’egli, fu uno dei fondatori del postmodernismo russo e grande amico di Picasso e Matisse. I suoi quadri raccolsero un enorme successo alle esposizioni in Russia e a New York; il padre, Serghei Mikhalkov scrisse opere per bambini, fu drammaturgo ed autore satirico nonché autore dei due inni nazionali russi.

La sua carriera cinematografica inizia più di 40 anni orsono come coautore del leggendario Andrei Tarkovski lavorando ai film *L’infanzia di Ivan* e *Andrei Rubliov*.

I suoi primi film “Romanza per gli innamorati” (1974 e *Storia di Asja Kljacina che amò senza sposarsi* (prodotto nel 1967, uscito negli schermi nel 1988) sono considerate le sue opere classiche.

Dal 1982 comincia a lavorare negli Stati Uniti dove gira il film *Maria’s lovers* e subito dopo *A 30 secondi dalla fine* (sceneggiatura di Akira Kurosawa) per il quale ebbe tre nomination all’Oscar.

L’anno 2003 è contrassegnato da una nuova collaborazione tra Andrei Konchalowscky e la televisione americana. Viene girato infatti il film *Nel regno del crimine – The lion in winter* con Glen Close e Patrick Steward il quale riceve otto nomination diverse e l’attrice Glen Close riceve il Globo d’oro. Sempre del 2003 è *La casa dei matti*, insignito del Gran Premio della giuria e nominato per il Leone d’oro al Festival di Venezia

Negli anni ’90 dopo la Perestoica, Konchalowschy torna in Russia senza però rompere con il cinema americano. Nel 1997 infatti Francis Ford Coppola lo invita a girare il film tratto dall’opera di Omero *L’Odissea* per la NBC. Oltre ad otto premi, conquista l’Emmy Award per la migliore regia e gli effetti speciali.

Oltre al cinema Andrei Konchalowscky lavora dal 1987 con lo stesso successo sia per il teatro di prosa che per il teatro d’opera.

Per la prosa a Parigi, Mosca e a Varsavia, mette in scena gli spettacoli *Il Gabbiano* di Cechov, *Miss Julie* di Strindberg e *Re Lear* di Shakespeare.

Per l’opera nel 2000 mette in scena al teatro Mariinski *Guerra e pace* di Sergei Prokofief; ha un tale successo che viene rappresentata anche in altri teatri di fama mondiali tra i quali La Scala di Milano e il Tokyo Opera. Nel 2002 la stessa opera viene riproposta al Metropolitan Opera di New York dove ha inizio la brillante carriera della cantante lirica Anna Netrebko.

Andrei Konchalovsky partecipa attivamente alla vita pubblica e sociale della Russia organizzando spettacoli significativi e di alto livello culturale. Il concerto dedicato all’inaugurazione del vertice Russia – EU a cui parteciparono i leader di oltre 40 Paesi e che coincideva con il trecentenario della fondazione di San-Pietropburgo, fu di grande impatto visivo: di fronte alla scena furono proiettate immagini di poeti, pittori, musicisti e uomini politici che fecero grande la storia della Russia.

Un’importante retrospettiva del 2009 a lui dedicata, organizzata a Parigi dal Centro di Produzione dello stesso regista insieme con le grandi compagnie francesi Agence Artistique Nicole Cann e Le Public Systeme Cinema, ha dato modo al pubblico francese di godere di tutti i film russi di Andrei Konchalovsky.

Le sue opere sono un esempio di feconda collaborazione tra cultura russa e americana che hanno ricevuto da sempre l’apprezzamento di critici cinematografici, teatrali e dal pubblico di tutto il mondo *Vedo che è un regista capace di guardare tanto indietro quanto avanti. Guarda tutto ciò che ha fatto ma trova anche in sé l’energia per provare cose nuove. La sua opera è una combinazione di nuovi approcci istintivi al cinema* (Marco Muller, direttore della Mostra di Venezia). *….E’ il miglior Zio Vania di tutti quelli visti da me. Zio Vania è una piéce imperitura e Konchalovsky ha fatto una messinscena magnifica* (Woody Allen, regista).

Attualmente sta portando in scena per tutta Italia la piéce “Zio Vania” di Anton Cechov.

Da alcuni anni soggiorna spesso a Foiano della Chiana dove possiede una residenza in prossimità di Pozzo della Chiana.



Filmografia scelta

1965 Il primo insegnante (URSS)

1966 Storia di Asja Kljacina che amò senza sposarsi (URSS)

1969 Nido di nobili (URSS)

1970 Zio Vania (URSS)

1974 Romanza per gli innamorati (URSS)



1978 Siberiade (URSS)

1984 Maria’s lovers (USA)

1985 a 30 secondi dalla fine (USA)

1986 Duet foro ne (USA)

1987 Shy people (USA)

1989 Storia di una strana coppia – Homer & Eddie (USA)



1989 Tango e Cash (USA)

1992 Il proiezionista (USA, Italia, Russia)

1994 Asja e la gallina dalle uova d’oro (Russia, Francia)

1997 L’Odissea (TV film, USA)

2002 La casa dei matti (Russia, Francia)

2003 Nel regno del crimine – The lion in winter (TV film, USA)

2007 Glianets – Gloss (Russia, Francia)

2008 Schiaccianoci. La storia non raccontata (Russia, USA, Gran Bretagna, Ungheria)

Allestimenti teatro di prosa e teatro d’opera:

1985 Evgenij Onegin (Italia, *La Scala*)

1987 Il Gabbiano (Francia *Odeon*)

1990 La dama di picche (Italia, *La Scala*)

2001 Un ballo in maschera (Italia, *Teatro Regio*)

2002 Guerra e Pace (Russia, *Teatro Mariinsky*)

2004 Il Gabbiano (Russia, *Teatro Statale Mossovet*)

2005 Miss Julie (Russia, *Teatro Malaya Bronnaya*)

2006 Re Lear (Polonia, *Teatro Na Woli*)

Riconoscimenti Internazionali:

Premio principale e Conchiglia d’Argento del Festival di San Sebastian (*Zio Vania*, 1970)

Globo di Cristallo del Festival di Karlovy Vary (*Romanza per gli innamorati*, 1974)

Gran Premio Speciale della Giuria del Festival Internazionale di Cannes (*Siberiade*, 1978)

Nomination a tre Oscar e a Palma d’Oro (*A 30 secondi dalla fine*, 1985)

Partecipazione al concorso del Berlinale Internazionale Filmfestpiekle Berlin (*Il proiezionista*, 1992)

Emmy Award (*L’Odissea*, 1997)

Gran Premio della Giuria al Festival di Venezia 2002 (*La casa dei matti*, 2002).